



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Direzione Generale
Ufficio Organi Collegiali

Piazza Tancredi, 7

I 73100 Lecce

E organi.collegiali@unisalento.it

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.10
DEL 1° AGOSTO 2023**

Il giorno 1° agosto 2023 alle ore 16.30 si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art.7 del regolamento di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti (emanato con DR n.714 del 01.08.2022), e previa regolare convocazione con nota prot.n. 156721-II/12 del 26.07.2023, il Collegio dei revisori dei conti dell'Università del Salento, nelle persone di:

| | | |
|-------------------------|--|----------|
| dott. Fernando Musio | Presidente – Avvocato dello Stato | Presente |
| dott. Giovanni Desantis | Componente effettivo in rappresentanza del MEF | Presente |
| dott. Michele Sciscioli | Componente effettivo in rappresentanza del MUR | Presente |

L'ordine del giorno è il seguente:

1. fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP – anno 2023;
2. fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D – anno 2023;
3. varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di segretaria del Collegio dei revisori dei conti la dott.ssa Carmela Ingrosso dell'ufficio organi collegiali.

PUNTO 1. FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP – ANNO 2023.

Il Collegio procede all'esame della proposta di atto di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP relativo all'anno 2023, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università con nota rettorale prot. n. 147294 del 14/07/2023 e, precisamente, della relazione tecnico-finanziaria e degli annessi prospetti di quantificazione.

Il Collegio rileva che il fondo in argomento è stato determinato in un ammontare di 397.450,54 euro (oltre agli oneri riflessi a carico del bilancio dell'Ateneo), scaturente dalla somma delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, pari a 195.109,24 euro, e delle risorse variabili, pari a 359.946,82 euro, al netto delle decurtazioni operate ai sensi di legge, di importo complessivo pari a 157.605,52 euro. All'esterno del fondo sono inoltre temporaneamente allocate risorse di importo pari a 88.721,09 euro (cui devono aggiungersi gli oneri riflessi a carico dell'Ateneo) con cui sono finanziate le progressioni economiche orizzontali (PEO).

Ciò posto, il Collegio procede al riscontro della corretta applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti che presiedono alla quantificazione del fondo, verificando, in particolare, il rispetto dei vincoli di legge che pongono un limite alla sua crescita o ne riducono l'ammontare.

Per quanto attiene, nello specifico, alle **risorse fisse**, il Collegio ne rileva la composizione esposta nella tabella che segue:

| risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | |
|--|--|---------------------|
| descrizione | normativa di riferimento | importo |
| 1) risorse storiche consolidate | art. 65, c.1, CCNL 19/4/2018 | 111.723,54 € |
| incrementi stabili | art. 65, c.2, CCNL 19/4/2018 | 83.385,70 € |
| 2.a) retribuzione individuale di anzianità (RIA) su personale cessato | art. 65, c.2, lett. a), CCNL 19/4/2018 | 14.360,71 € |
| 2.b) differenziale retributivo tra posizione economica goduta dal personale cessato e la posizione di primo inquadramento del medesimo personale | art. 65, c.2, lett. d), CCNL 19/4/2018 | 67.777,46 € |
| 2.c) incremento dello 0,1% del monte salari del 2015 | art. 65, c.2, lett. e), CCNL 19/4/2018 | 1.247,53 € |
| totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | 195.109,24 € |

La relazione tecnica specifica, in particolare, che gli incrementi stabili correlati alla cessazione di personale (RIA + differenziale di posizione economica) registrano, nel 2023, un aumento complessivo di 7.241,51 euro, conseguente alla cessazione di un'unità di personale di categoria EP intervenuta nel 2022.

La composizione delle **risorse variabili** è indicata nel prospetto che segue:

| risorse variabili | | |
|---|--|---------------------|
| descrizione | normativa di riferimento | importo |
| risorse conteggiate nel tetto di cui all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 | | 324.343,00 € |
| a) 1) risorse correlate all'attivazione di nuovi servizi | art. 65, c.3, lett. f), CCNL 19/4/2018 | 324.302,36 € |
| 2) retribuzione individuale di anzianità (RIA) su personale cessato nel 2022 - rateo | art. 65, c.2, lett. d), CCNL 19/4/2018 | 40,64 € |
| risorse <u>non</u> conteggiate nel tetto di cui all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 | | 35.603,82 € |
| 3) risorse rivenienti da attività effettuate per conto terzi | art. 65, c.3, lett.c), CCNL 19/4/2018 | 1.441,96 € |
| b) 4) incentivi per attività di progettazione e per l'esercizio di funzioni tecniche | art. 65, c.3, lett.c), CCNL 19/4/2018; art. 92 d .lgs. 163.2006; art. 113 d.lgs. 50.2016 | 23.484,96 € |
| 5) differenziale tra posizione economica goduta dal personale cessato nel 2022 e la posizione di primo inquadramento del medesimo personale - rateo | art. 65, c.2, lett. d), CCNL 19/4/2018 | 6.597,41 € |
| 6) economie rivenienti dal fondo 2021 | art. 66, c.4, CCNL 19/4/2018 | 4.079,49 € |
| totale risorse variabili | | 359.946,82 € |

In particolare, con riguardo all'inserimento di risorse correlate all'attivazione di nuovi servizi, la relazione tecnica informa che la disposizione contrattuale di riferimento (art. 65, comma 3, lett. f), del CCNL 19.4.2018) prevede che il fondo possa essere incrementato, di anno in anno, con le risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL università del 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti.

In attuazione del citato art. 87, comma 2, del CCNL università del 16.10.2008, l'Ateneo, con decreto direttoriale n. 357 del 14.10.2009, ha adottato un progetto di riorganizzazione che contempla, *inter alia*, la costituzione di strutture organizzative denominate "aree", ciascuna delle quali affidata alla

responsabilità di una unità di personale di categoria EP, cui spetta una retribuzione di posizione finanziata con le risorse in argomento, inizialmente quantificate nella misura di 346.302,36 euro e, a decorrere dall'annualità 2021, rimodulate nell'importo corrente (324.302,36 euro). Gli atti di riorganizzazione successivi hanno confermato sostanzialmente l'assetto organizzativo preordinato all'attivazione di nuovi servizi e, per questo motivo, l'Università, anche alla luce di un parere reso dall'ARAN al Comune di Scandicci nel 2015 su materia analoga (con il quale si evidenziava che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento delle risorse variabili, possono essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti in precedenza), ha ritenuto sussistenti le condizioni che legittimano l'iscrizione nel fondo delle risorse variabili in parola, ai sensi delle disposizioni contrattuali sopra richiamate, individuate dall'amministrazione nell'ambito delle proprie capacità di bilancio, al fine di sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale EP chiamato a svolgere le funzioni allo stesso attribuite. Precisa, ad ogni modo, la relazione tecnica che le risorse variabili in argomento sono tra quelle soggette al tetto di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75.2017.

Inoltre, la relazione tecnico- finanziaria chiarisce che:

» le risorse corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità non pagata al personale cessato dal servizio nel 2022, relativa alla porzione di anno non lavorata, rientrano nel limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, in coerenza con le indicazioni della circolare MEF n. 18 del 28/06/2021, relativa al conto annuale 2020;

» le risorse rivenienti da attività effettuate per conto terzi o per progetti europei sono riferite agli incassi conseguiti nel 2022 e derivano dall'applicazione dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 11.07.1980, n. 382, e del "regolamento unico in materia di premialità, commesse e progetti finalizzati", adottato con decreto rettorale n. 350 del 14/06/2021;

» i ratei – iscritti a titolo di differenziale retributivo tra posizione economica goduta al momento della cessazione e la posizione di primo inquadramento del dipendente cessato dal servizio nel 2022 – sono stati calcolati, giusta disposizione contrattuale, in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

» le somme iscritte nel fondo a titolo di incentivi per attività di progettazione e per l'esercizio di funzioni tecniche riguardano i compensi previsti dagli articoli 92 del d.lgs. n. 163/2006 (10.382,73 euro) e 113 del d.lgs. n. 50/2016 (13.102,23 euro) già corrisposti nel 2022. Sono rilevate al solo fine di darne evidenza contabile, in osservanza delle istruzioni MEF sul conto annuale;

Si espongono, infine, le poste che risultano **temporaneamente allocate fuori dal fondo**, distinte a seconda che siano o meno computate ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dal menzionato articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75.2017.

| risorse temporaneamente poste al di fuori del fondo | | | |
|---|---|---|--------------------|
| | descrizione | normativa di riferimento | importo |
| | risorse conteggiate nel tetto di cui all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 | | 84.146,00 € |
| a) | 1) progressioni economiche orizzontali poste a carico del bilancio dell'Ateneo | articolo 88, comma 4, del CCNL comparto università del 16/10/2008 | 84.146,00 € |
| | risorse <u>non</u> conteggiate nel tetto di cui all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 | | 4.575,09 € |
| b) | 2) incrementi contrattuali | CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca del 19.4.2018 e CCNL 2019-2021 comparto istruzione e ricerca del 6.12.2022 | 4.575,09 € |
| totale risorse temporaneamente poste al di fuori del fondo | | | 88.721,09 € |

La tabella che segue riporta le decurtazioni applicate al fondo:

| riduzioni applicate | | |
|--------------------------|---|--------------|
| normativa di riferimento | | importo |
| 1) | articolo 1, comma 189, della legge 23.12.2005, n. 266, come novellato dall'articolo 67, comma 5, del decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6.8.2008, n. 133, al fine di ricondurre il fondo entro il limite del fondo del 2004, ridotto del 10%. | 0,00 € |
| 2) | articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30.07.2010, n. 122, come novellato dall'articolo 1, comma 456, della legge 23.12.2013, n. 146 | 118.051,88 € |
| 3) | articolo 88, comma 4, del CCNL università del 16/10/2008 | 39.553,64 € |
| 4) | articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25.05.2017, al fine di ricondurre il fondo entro il limite del fondo certificato per l'anno 2016 | 0,00 € |
| totale | | 157.605,52 € |

La relazione tecnico-finanziaria specifica che:

❖ la decurtazione sub 2) rende strutturali i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della previsione di cui al primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge n. 78/2010; trattasi di una decurtazione permanente che viene applicata al fondo a decorrere dall'annualità 2015;

❖ la decurtazione sub 3) individua le somme che, a far data dall'annualità 2019, sono state destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali del personale della categoria EP, le quali sono portate in riduzione dal fondo ai sensi dell'articolo 88 del CCNL università del 16/10/2008 che, al comma 4, così recita: «Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni». L'amministrazione universitaria, quindi, ha decurtato dal fondo di ciascun esercizio finanziario l'ammontare delle risorse che la contrattazione integrativa ha destinato al finanziamento delle PEO del personale EP, per assegnarle ai capitoli stipendiali del bilancio di esercizio dove sono rimaste stanziare fino alla data di un eventuale passaggio di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio avvenuta a qualsiasi titolo. L'ammontare di dette somme è pari a quello iscritto allo stesso titolo nel fondo del 2022, in considerazione del fatto che nel 2022 non ci sono state progressioni economiche che hanno interessato il personale di categoria EP;

❖ la decurtazione sub 4) è pari a zero, il che sta ad indicare che il fondo, per come è stato costituito, risulta rispettoso del limite del fondo certificato per l'anno 2016. La relazione tecnico-finanziaria espone in dettaglio le modalità di verifica del rispetto del limite in argomento.

Successivamente, il Collegio rileva che nella relazione tecnico-finanziaria è fornita evidenza degli **impieghi** delle risorse del fondo come sopra determinato, in considerazione della circostanza che, ai sensi dell'articolo 42 del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 19/04/2018, non sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri di ripartizione del fondo medesimo tra le diverse modalità di utilizzo previste dall'art. 65 del medesimo CCNL. Pertanto, l'amministrazione provvede autonomamente alla definizione degli impieghi della retribuzione accessoria del personale EP, secondo quanto previsto dal «Regolamento per il conferimento e la valutazione di incarichi al personale appartenente alla cat. EP ai sensi del CCNL del 16/10/2008».

Le destinazioni programmate sono espone nel seguente prospetto:

| impieghi programmati | | | risorse di cui non si prevede l'utilizzo | | totale generale |
|---|--|---------------------|---|--------------------|-----------------|
| tipo | categoria | importo | | | |
| retribuzione di posizione | destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa poiché definite dal CCNL e dal regolamento interno dell'Ateneo ai sensi dell'art. 42 CCNL 2016-2018 del 19.4.2018 | 228.184,58 € | somme accantonate e non utilizzate per rispetto dei limiti posti dai CCNL | 70.084,11 € | 397.450,54 € |
| incentivi per attività di progettazione e per funzioni tecniche | | 23.484,96 € | | | |
| finanziamento delle PEO | | 7.241,51 € | | | |
| retribuzione di risultato | | 68.455,38 € | | | |
| totale | | 327.366,43 € | totale | 70.084,11 € | |

A questo proposito, il Collegio rileva dapprima che le risorse fisse del fondo, aventi carattere di certezza e stabilità, pari complessivamente a 195.109,24 euro, sono sufficienti a finanziare sia la retribuzione di posizione nella misura minima (3.099 euro), che il CCNL impone di corrispondere a tutto il personale della categoria EP (57.848 euro), sia la progressione economica del personale EP all'interno della categoria.

Il Collegio, poi, prende atto della completa distribuzione delle risorse iscritte nel fondo (397.450,54 euro), effettuata sulla base di quanto disposto dall'art. 66, comma 1, del CCNL del 19/04/2018, rilevando, in particolare, che:

➤ l'importo di 228.184,58 euro per il finanziamento della retribuzione di posizione è comprensivo anche del minimo di posizione;

➤ l'importo di 68.455,38 euro è destinato al finanziamento della retribuzione di risultato da corrispondere in ragione dei risultati conseguiti sulla base della valutazione annuale che il direttore generale effettuerà dei singoli incarichi, tenuto conto di quanto previsto dal "sistema di misurazione e valutazione della performance" vigente;

➤ la somma di 70.084,11 euro è accantonata e non utilizzata al fine di garantire il rispetto dei limiti posti, in particolare, dall'art. 76, comma 4, del CCNL comparto università del 16/10/2008, il quale stabilisce che «L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita», e dall'art. 70, comma 3, del CCNL del 9/08/2000 che così recita «Le risorse destinate alla retribuzione di risultato variano da un minimo del 10% ad un massimo del 20% del fondo». Nel rispetto di dette disposizioni contrattuali, le risorse che sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, per l'anno 2023, quantificate in 68.455,38 euro, rappresentano il 30% medio della retribuzione di posizione attribuita al personale EP e corrispondono al 17,22% dell'ammontare complessivo del fondo. Queste risorse potranno essere utilizzate in futuro per il finanziamento del trattamento accessorio del personale EP che sarà assunto sulla base di quanto previsto dalla programmazione triennale dei fabbisogni di personale adottata dall'Ateneo.

Il Collegio, da ultimo, rileva che nella relazione tecnico-finanziaria si dà evidenza del fatto che:

– eventuali interventi sulle posizioni organizzative di categoria EP, che dovessero determinare una variazione della corrispondente retribuzione di posizione, troveranno in ogni caso compensazione all'interno delle poste di costituzione del fondo;

– il fondo costituito è conforme agli stanziamenti contenuti nel bilancio preventivo dell'Ateneo per l'esercizio 2023.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio, verificato che:

✓ la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta sostanzialmente in osservanza delle istruzioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012;

✓ i criteri applicati per la determinazione dell'ammontare del fondo risultano conformi alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

✓ l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

✓ gli impieghi programmati sono coerenti con le regole stabilite dalla disciplina contrattuale e di legge;

✓ la retribuzione di risultato, relativa all'anno 2023, sarà corrisposta al personale di categoria EP che ne ha diritto successivamente all'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione, della relazione sulla performance - anno 2023, ed alla validazione della stessa da parte del nucleo di valutazione;

esprime parere favorevole

in ordine alla certificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP relativo all'anno 2023, di importo pari a 397.450,54 euro (oltre agli oneri riflessi a carico dell'Ateneo), a cui si aggiungono le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio), pari a 88.721,09 euro (oltre gli oneri riflessi a carico dell'Ateneo).

OMISSIS

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 18,00.

Firmato

Il Collegio dei revisori dei conti

avv. Fernando Musio

(Presidente)

dott. Giovanni Desantis

(Componente)

dott. Michele Sciscioli

(Componente)

dott.ssa Carmela Ingrosso

(Segretaria verbalizzante)